

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01928 del 18/08/2022

Proposta n. 1953 del 09/08/2022

**Oggetto:**

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8484, richiedente Enrico Cinelli.

**Proponente:**

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8484, richiedente Enrico Cinelli.

## **IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all' Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nullaosta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all' Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTA la legge n. 234 del 31 dicembre 2021 ed in particolare l'art. 1, comma 449, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 sexies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022", e l'art. 1, comma 450, che all'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2021» con le parole «31 dicembre 2022», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2022;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 100 del 9 maggio 2020 avente ad oggetto: "Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle

modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016";

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0661967 del 05/07/2022, con unica riunione svoltasi il 27 luglio 2022, in modalità videoconferenza.

PREMESSO che:

- l'ing. Roberto Regni, con nota acquisita al protocollo con il n. 536711 del 31/05/2022, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, l'arch. Bruno Piccolo; per il Comune di Accumoli, il geom. Giancarlo Guidi. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario, l'arch. Sabrina Zibellini e l'istruttore della pratica, ing. Roberto Capalbo; i tecnici dello Studio Area Progetto, ing. Roberto Regni, ing. Marco Armeni ed ing. Giacomo Benedetti;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	CONDONO	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D. Lgs. n. 42/2004)	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio		Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga		Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
	Nullaosta (L. n. 394/1991)	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Comune di Accumoli	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D. Lgs. n. 42/2004)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
	Titolo edilizio in sanatoria (L. n. 47/1985)	
		Autorizzazione all'accesso in zona rossa

VISTO il **verbale della riunione**, prot. n. 0750303 del 29/07/2022, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta:

- che è pervenuto **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, rilasciato dall' **Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** in ordine alla **V.inc.A** ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm. ii. ed al **Nullaosta** ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991, acquisito con prot. n. 737614 del 26/07/2022;
- che, in sede di riunione, il rappresentante del **Comune di Accumoli** ha espresso **PARERE FAVOREVOLE** in ordine a tutti i pareri di propria competenza;

CONSIDERATO che il tecnico di parte istante ha dato riscontro alle integrazioni richieste dal Comune di Accumoli meno di cinque giorni prima della riunione e che la Regione Lazio ha chiesto, in sede di riunione, una sospensione del procedimento ai fini dell'espressione del parere paesaggistico di competenza, con nota

prot. n. 0769763 del 04/08/2022, il termine di conclusione della Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Regolamento, è stato prorogato di 5 giorni;

VISTO il **PARERE UNICO REGIONALE FAVOREVOLE, con raccomandazioni, prescrizioni e condizioni**, della **Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento delle autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti, Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi**, acquisito con nota prot. n. 0773588 del 05/08/2022, comprensivo:

- del **parere** in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale**;
- del **parere paesaggistico**;
- dell'**attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori**;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 5 comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

DATO ATTO che:

- relativamente all'autorizzazione paesaggistica, il Ministero della Cultura -Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti non ha formalmente espresso la propria posizione e l'assenso si intende, pertanto, acquisito senza condizioni ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

## **DETERMINA**

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8484, richiedente Enrico Cinelli **con le seguenti raccomandazioni, prescrizioni e condizioni**:

- **prescrizioni** di cui al **PARERE FAVOREVOLE** espresso dall' **Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga** in ordine alla **V.inc.A** ed al **Nullaosta**;
- **raccomandazioni, prescrizioni e condizioni** di cui al **PARERE UNICO REGIONALE della Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento delle autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti, Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi**.

2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dal Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti, l'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa;

3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole

Copia



## VERBALE

**CONFERENZA REGIONALE**

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 27 luglio 2022

**OGGETTO:** Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8484, richiedente Enrico Cinelli.

**VINCOLI E PARERI**

ENTE	CONDONO	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D. Lgs. n. 42/2004)	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio		Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
		Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Comune di Accumoli	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D. Lgs. n. 42/2004)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
	Titolo edilizio in sanatoria (L. n. 47/1985)	
		Autorizzazione all'accesso in zona rossa

Il giorno 27 luglio 2022, alle ore 10.00, a seguito di convocazione prot. n. 0661967 del 05/07/2022, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			X
Regione Lazio	arch. Bruno Piccolo	X	
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga			X

Comune di Accumoli	geom. Giancarlo Guidi	X	
--------------------	-----------------------	---	--

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota n. 0734595 del 26 luglio 2022. Sono presenti, inoltre, per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario, e l'arch. Sabrina Zibellini e l'istruttore dell'istanza ing. Roberto Capalbo. Sono, inoltre, presenti i tecnici di parte ing. Giacomo Benedetti, ing. Marco Armeni e ing. Roberto Regni dello studio Area Progetto.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- la richiesta di documentazione integrativa, prot. n. 0699052 del 15/07/2022, dal **Comune di Accumoli**;
- la nota dal tecnico di parte, prot. n. 0730007 del 25/07/2022, con la quale dichiara che i lievi incrementi volumetrici presenti sono stati resi necessari per l'adeguamento dei nuovi fabbricati alla normativa antisismica, igienico-sanitaria e di sicurezza ed accessibilità come riportato all'art. 5 dell'Ordinanza C.S.R. n. 107 del 22 agosto 2020;
- la nota della Regione Lazio - Area supporto all'Ufficio Ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017 con la quale dichiara che, non essendo presenti in BOX la documentazione integrativa richiesta dal Comune di Accumoli, rappresenta l'impossibilità di pronunciarsi e pertanto chiede una proroga congrua al fine di poter fattivamente valutare le integrazioni richieste;
- il **PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni** dall' **Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga** in merito alla V.inc.A e al Nullaosta, acquisito con prot. n. 737614 del 26/07/2022

Detta documentazione è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/id8484enricocinelli>, accessibile con la password: cinelli8484;

Viene quindi data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- il rappresentante della Regione Lazio riferisce che le integrazioni richieste dal Comune sono state caricate in BOX solo in data 25/07/2022, pertanto la competente Area necessita di una proroga dei termini di conclusione per l'espressione del proprio parere sull'Autorizzazione paesaggistica. Inoltre, fa presente che l'Autorizzazione sismica è antecedente alla data di convocazione della conferenza, e chiede pertanto al tecnico di voler attestare che il progetto strutturale non sia variato rispetto a quanto autorizzato dal Genio Civile. In merito alla V.inc.A prende atto del parere favorevole rilasciato dall'Ente Parco e resta in attesa del parere dalla competente Area per poter trasmettere il parere unico;
- il tecnico di parte dichiara che non vi sono state modifiche al progetto strutturale rispetto a quanto autorizzato dal Genio Civile;
- il rappresentante del **Comune di Accumoli** dà atto alle integrazioni pervenute ed esprime, per tutti i pareri di propria competenza, **PARERE FAVOREVOLE**; rappresenta inoltre che, essendo sia il condono che l'intervento di ricostruzione a titolo oneroso, provvederà ad inviare il calcolo degli oneri da corrispondere, necessari per emettere il successivo titolo edilizio;
- il presidente, preso atto del parere pervenuto dall'Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, dà lettura delle prescrizioni ivi riportate.

Il Presidente si riserva di valutare la richiesta di sospensione anzidetta e richiama:

- il comma 6 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i termini sono altresì sospesi per un periodo di cinque giorni qualora le integrazioni richieste pervengano all'Amministrazione richiedente meno di cinque giorni prima del termine inizialmente previsto per il rilascio del parere.
- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto

o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;

- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.15 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

**UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE**

dott. Jacopo Sce  
dott.ssa Carla Franceschini

**REGIONE LAZIO**

arch. Bruno Piccolo

**COMUNE DI ACCUMOLI**

geom. Giancarlo Guidi

Copia





## AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

### Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2022/0007402

Pos. UT-RAU- EDLZ 2227

(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, lì 26 luglio 2022

Spett.le U.S.R. Lazio  
PEC: [pec.ricostruzionelazio@legalmail.it](mailto:pec.ricostruzionelazio@legalmail.it)

Alla Regione Lazio  
ca. Dott. Luca Ferrara  
Dirigente Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione - Conferenze di Servizi  
PEC: [conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it](mailto:conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it)

Alla Regione Lazio - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali  
PEC: [vinca@regione.lazio.legalmail.it](mailto:vinca@regione.lazio.legalmail.it)

Al Comune di Accumoli  
PEC: [comune.accumoli@pec.it](mailto:comune.accumoli@pec.it)

Alla Sig. Enrico Cinelli  
c/o Ing. Roberto Regni  
PEC: [roberto.regni@ingpec.eu](mailto:roberto.regni@ingpec.eu)

**p.c.:**

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi  
Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga  
e-mail: [042613.001@carabinieri.it](mailto:042613.001@carabinieri.it)

Trasmessa via e-mail e fax alla Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice  
e-mail: [042614.001@carabinieri.it](mailto:042614.001@carabinieri.it)

per Albo Pretorio - SEDE  
email: [urp@gransassolagapark.it](mailto:urp@gransassolagapark.it)

**OGGETTO:** Convocazione Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8484, richiedente Enrico Cinelli. Località: Fonte del Campo – **Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) ai sensi degli artt. 5 e 7 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ii. e Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991**

*Rif. Prot. n. U.0661967 del 05-07-2022 di convocazione della Conferenza di Servizi*

IL DIRETTORE

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 06-07-2022 con prot. n. 6649;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.,
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • [www.gransassolagapark.it](http://www.gransassolagapark.it)  
[gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it) • [ente@gransassolagapark.it](mailto:ente@gransassolagapark.it)

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





- **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
- **VISTA** •D.G.R. Lazio n. 64 del 29/01/2010 e la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011
- **VISTA** la Legge n. 157/1992
- **VISTO** il parere favorevole sulla “Valutazione di Incidenza Ambientale” in fase di screening (livello 1), di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii., espresso dagli uffici dell’Ente in data 26/07/2022 e conservato agli atti;
- **CONSIDERATO** che il progetto riguarda la demolizione e ricostruzione sullo stesso sedime di un esteso aggregato edilizio, ubicati in area urbana e antropizzata e danneggiati dagli eventi sismici a partire dal 2016;
- **RITENUTO** che data l’ubicazione degli interventi in area urbana e antropizzata, si possono escludere incidenze significative su habitat e specie floristiche di interesse comunitario;
- **RITENUTO** che, nell’area di riferimento, gli interventi edilizi su edifici eseguiti nei centri urbani o in aree agricole antropizzate, sono suscettibili di generare significative incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie faunistiche e/o habitat di specie faunistiche di interesse comunitario, solo ed esclusivamente per quanto riguarda la chiroterofauna, le cui specie presenti in Italia sono tutte di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CE “Habitat”;
- **CONSIDERATO** che non si può escludere la presenza, nell’area di riferimento, di chiroterofauna antropofila:
  - con abitudini fissuricole (ovvero che utilizzano intercapedini, fessure e cavità a scopi riproduttivi), quali ad esempio il Pipistrello nano - *Pipistrellus pipistrellus*, Pipistrello albolimbato - *Pipistrellus kuhlii*, Pipistrello di Savi - *Hypsugo savii*);
  - con abitudini troglifile (che usano ambienti di grande volume con aperture che permettono l’accesso in volo), quali ad esempio il Rinolofo maggiore - *Rhinolophus ferrumequinum*, il Rinolofo minore - *Rhinolophus hipposideros*, il Vespertilio smarginato - *Myotis emarginatus* e il Serotino - *Eptesicus serotinus*.
- **CONSIDERATO** che per i chiroteri le incidenze dirette di perdita di specie causate dal disturbo/eliminazione dei rifugi di riproduzione o svernamento si possono verificare solo nel periodo in cui le colonie sono frequentate, in quanto può causare l’abbandono del sito e la dispersione della colonia, con alte incidenze di mortalità; mentre si possono verificare incidenze significative sull’habitat di specie, considerando la generale fedeltà al sito riproduttivo per tutte le specie del gruppo zoologico, solo se il sito rifugio viene eliminato/disturbato permanentemente ed è scarsamente sostituibile da altri rifugi con uguali caratteristiche in zone limitrofe e/o da rifugi artificiali;
- **CONSIDERATO** che per i potenziali siti rifugio costituiti da edifici con intercapedini, cavità e fessure, la loro replicabilità, intesa come la possibilità che il sito, temporaneamente o permanentemente indisponibile, possa eventualmente essere sostituito da altri rifugi con uguali caratteristiche in zone limitrofe e/o da rifugi artificiali, è da considerarsi elevata, in quanto si tratta di tipologie edilizie molto diffuse nell’area di riferimento, oppure tendenzialmente sostituibili con c.d. bat box, se opportunamente ubicate e di adeguate caratteristiche dimensionali e costruttive, a seconda delle specie presenti;
- **CONSIDERATO** che l’edificio risulta abbandonato da lungo tempo e che si trova in posizione periferica rispetto all’abitato, essendo a stretto contatto con ambienti agricoli ricchi di elementi di naturalità residua (siepi, filari, alberi singoli o a gruppi) e da aree naturali costituite da boschi e dal vicino corso d’acqua;
- **CONSIDERATO** che l’edificio presenta molte caratteristiche architettoniche che lo renderebbero adatto a essere utilizzato come rifugio dalla fauna selvatica, in particolare chiroteri e avifauna;
- **CONSIDERATO** che non sono presenti ambienti ipogei, ma che vi sono ambienti interni epigei poco illuminati e facilmente accessibili dai chiroteri sia da fessure, sia in volo da grandi aperture, utilizzabili soprattutto a scopo riproduttivo, ma anche di svernamento, da specie di chiroteri antropofile con abitudini troglifile e potenzialmente anche come sito di nidificazione di avifauna di interesse conservazionistico;
- **CONSIDERATO** che sono presenti numerose intercapedini, fessure e cavità esterne, utilizzabili da specie di chiroteri antropofili con abitudini fissuricole a scopo riproduttivo.
- **RITENUTO** che risulta quindi necessario verificare, primo dell’avvio dei lavori, soprattutto in caso venga effettuato nel periodo tra aprile e ottobre, l’assenza di colonie di riproduzione di chiroteri (nurseries) e di nidificazioni di avifauna di interesse conservazionistico sia negli ambienti interni, sia nelle intercapedini, fessure e cavità esterne;
- **RITENUTO** che risulta quindi necessario verificare, primo dell’avvio dei lavori, l’assenza di colonie di svernamento di chiroteri (hibernacula) negli ambienti interni, con particolare riferimento a quelli accessibili in



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo  
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





volo attraverso aperture di grandi dimensioni (min 15x30 cm);

- **RITENUTO** che per le restanti specie faunistiche gli interventi possano generare solo un disturbo generico e momentaneo per l'uso di macchinari e attrezzature che producono rumore e vibrazioni;
  - **RILEVATO** che gli interventi non siano tali da generare incidenze negative sugli habitat di cui all'All. 1 e 2 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" o sulle specie di cui all'art. 4 della Direttiva 147/2009/CE "Uccelli", in quanto non si ritiene che possano generare incidenze negative (dirette e/o indirette) agli habitat, alle specie o agli habitat di specie di interesse comunitario purché vengano adottate opportune misure di mitigazioni generali e prescrizioni sito specifiche e specie specifiche riguardo alla chiroterofauna e all'avifauna di interesse conservazionistico;
  - **VERIFICATO** che l'intervento è compatibile con le previsioni del Piano per il Parco relativamente alle zone "d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare;
  - **RICHIAMATA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza,

### ESPRIME FAVOREVOLE

ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.,

in merito alla **Valutazione di Incidenza Ambientale** di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D.G.R. n. 64 del 29/01/2010 e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019), poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la demolizione e ricostruzione di un aggregato edilizio esistente e danneggiato dal sisma, da realizzarsi in un'area spiccatamente urbana e antropizzata, purché vengano applicate opportune misure di mitigazione di carattere generale e prescrizioni specie-specifiche sulla chiroterofauna e sull'avifauna di interesse conservazionistico;

e

### RILASCIA il Nulla Osta,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,

per l'esecuzione dei lavori in oggetto purché vengano rispettate le seguenti misure di mitigazione di carattere generale e prescrizioni specie-specifiche sulla chiroterofauna e sull'avifauna di interesse conservazionistico:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- f) sono vietati l'introduzione e l'impiego di qualsiasi mezzo di distruzione o di alterazione dei cicli biogeochimici, ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. e) della L. 394/1991;
- g) ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat;
- h) sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali, ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991;
- i) sono fatti salvi tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
- j) ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo  
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





- uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
- k) è fatto obbligo di ispezionare a vista prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche, bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
- l) l'eventuale illuminazione esterna da realizzare dovrà essere orientata verso il basso e si dovranno utilizzare luci a LED, evitando luci bianche e multispettro;
- m) gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico e siti rifugio di chiroterteri, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco;
- n) in caso di avvio dei lavori tra aprile e ottobre, prima dell'avvio dei lavori stessi dovrà essere rilasciata specifica dichiarazione, da inviare all'Ente Parco e per conoscenza alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali in indirizzo, resa da tecnico competente in materia, che esclude la presenza nel sito di intervento di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico e di colonie di riproduzione e di svernamento di chiroterrofauna, a seguito di adeguata perizia effettuata anche secondo le indicazioni di cui al par. 7 (*Perizia Chiroterologica delle Linee guida per la conservazione dei Chiroterteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi* (ISPRA e MATTM, 2008);
- o) in caso la perizia di cui alla lettera precedente "m" evidenzia la presenza di specie di interesse comunitario o conservazionistico, la calendarizzazione dell'avvio dei lavori dovrà tenere conto di quanto rilevato, in modo da permettere la conclusione dei cicli riproduttivi, per evitare incidenze negative dirette sulle specie e, solo se necessario ai fini della conservazione degli habitat di specie, si dovranno implementare in fase esecutiva adeguate soluzioni tecniche, da concordare con l'Ente Parco, per salvaguardare il numero e le caratteristiche dei siti riproduttivi, quali installazione di rifugi artificiali e/o salvaguardia di fessure, cavità e intercedini, compatibilmente con le esigenze strutturali, impiantistiche e architettoniche dell'edificio da realizzare;
- p) vengano comunicati ai Carabinieri Forestali della Stazione "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

Si intendono fatte salve tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, che sono da considerare ulteriori «*opportune misure regolamentari e amministrative*» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «*conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti*» Natura 2000.

e

### **RILASCIA il Nulla Osta,**

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,

per la chiusura della domanda di permesso a costruire in sanatoria ai sensi della L. 47/85, presentata dal Sig. Muzzi Giacomo al Comune di Amatrice con prot. 983 del 25/03/1986, relativa ad interventi eseguiti sul fabbricato censito al Foglio 40 particelle 476 sub 4.

### **II PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.**

La Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI) è incaricata di vigilare sulla osservanza della presente autorizzazione e delle prescrizioni in essa integrate, segnalando con la dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo  
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





sopra elencate, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni di cui alla Deliberazione Consiliare dell'Ente Parco n. 13 del 23 aprile 1998 ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394, art. 30, comma 2.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 – c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Amatrice (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e, di provvedere alla restituzione dello stesso, accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE  
(Ing.. Alfonso Calzolaio)

CCR/ccr

Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo  
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





**REGIONE  
LAZIO**

DIREZIONE GENERALE

AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI

UFFICIO RAPPRESENTANTE UNICO E RICOSTRUZIONE, CONFERENZE DI SERVIZI

**Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio**

Area Coordinamento Emergenza-Ricostruzione e Raccordo  
con uffici regionali

**Oggetto:** Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 100 del 9 maggio 2020, relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8484, richiedente Enrico Cinelli, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i. (rif. conferenza di servizi interna CSR131/2022).

**PARERE UNICO REGIONALE**

**IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE**

**PREMESSO CHE**

- Con nota prot. reg. n. 0661967 del 05/07/2022 il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, ha convocato per il giorno 27 luglio 2022 la Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 100 del 9 maggio 2020, relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8484, richiedente Enrico Cinelli, richiedente Sante Magnifici, comunicando le credenziali per l'accesso alla relativa documentazione di progetto (<https://regionelazio.box.com/v/id8484enricocinelli>);
- con nota prot. reg. n. 0666415 del 06/07/2022 dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi è stata indetta la conferenza di servizi interna, ai sensi dell'art. 87 del regolamento regionale 6 settembre 2002 ed è stata messa a disposizione delle strutture regionali la documentazione progettuale, chiedendo di restituire eventuali richieste di integrazioni documentali o chiarimenti entro il 15/07/2022 e i rispettivi pareri di competenza nel più breve tempo possibile;
- per le conferenze permanente e regionale per la ricostruzione il Rappresentante Unico Regionale è sempre individuato nella figura del dirigente dell'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, secondo quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. G03084 del 22 marzo 2021, come confermato con Atto di Organizzazione n. G10604 del 13 settembre 2021;

**TENUTO CONTO**

- dello svolgimento della conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona, con prima ed unica riunione valida svoltasi in data 27/07/2022, in modalità videoconferenza, in ottemperanza alle disposizioni nazionali e regionali relative all'emergenza epidemiologica "COVID 19";
- che i lavori della conferenza interna si sono svolti in coerenza con quanto previsto dall'art. 87 del regolamento regionale n. 1/2002 ai fini della formulazione del presente parere unico regionale;
- che l'esame istruttorio e le valutazioni finalizzate all'espressione di parere hanno avuto ad oggetto gli elaborati progettuali depositati alla conferenza;

**PRESO ATTO CHE**

- entro il termine fissato per non sono pervenute all'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi richieste di integrazioni da parte delle competenti strutture coinvolte;

**CONSIDERATO CHE**

- il progetto posto all'esame della Conferenza Regionale riguarda l'intervento demolizione e ricostruzione dell'aggregato edilizio "Fonte Centro" sito nella frazione di Fonte del Campo nel Comune di Accumoli (RI), rappresentato legalmente dal Sig. Enrico Cinelli, nella qualità di Presidente del Consorzio "Fonte Centro". Il progetto di ricostruzione è previsto il mantenimento della sagoma piano altimetrica preesistente con una regolarizzazione della geometria della pianta per migliorare sia la simmetria architettonica del fabbricato che la risposta sismica dello stesso con una maglia strutturale efficiente e razionale. Le lievi modifiche riguardanti le quote di calpestio si sono rese necessarie per garantire un'altezza minima utile delle unità immobiliari (almeno 255 cm per la destinazione abitativa e di 240 cm per i locali accessori);

**RILEVATO CHE**

- i pareri da acquisire nell'ambito della Conferenza Regionale da parte delle Direzioni e degli Enti Regionali competenti ad esprimersi in riferimento al progetto risultano i seguenti:
  - autorizzazione paesaggistica (Direzioe regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica);
  - pronuncia di Valutazione di Incidenza (Direzioe regionale Ambiente);
  - autorizzazione sismica (Direzioe regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo);

**TENUTO CONTO CHE**

- con nota prot. reg. n. 0749555 del 29/07/2022 la Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017 - ha espresso parere paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del Dlgs 42/2004 e s.m.i., **favorevole con prescrizioni** (allegato 1);
- la Direzione regionale Ambiente - Area protezione e gestione della biodiversità, con nota prot. n. 0770571 del 04/08/2022 (allegato 2), ha comunicato che per l'intervento in esame non sono necessarie ulteriori fasi della procedura di valutazione di incidenza e che **l'istruttoria è da considerarsi favorevolmente conclusa**, nel rispetto delle condizioni contenute nel pronunciamento del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga prot. n. 7402 del 26/07/2022;
- la competente struttura (Direzioe regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Area Genio Civile Lazio Nord) ha già rilasciato l'autorizzazione sismica all'inizio lavori relativa all'intervento in oggetto con prot. n. 2022-0000466134 - Posizione n° 128618 - del 12/05/2022 (allegato 3);
- tali pareri, **allegati al presente atto**, sono integralmente richiamati con riferimento alle premesse ed alle valutazioni tecniche espresse e ad essi si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto;

**TENUTO CONTO ALTRESI' CHE**

- la sopra citata autorizzazione sismica all'inizio dei lavori risulta rilasciata precedentemente alla convocazione della conferenza in oggetto;



- in sede di svolgimento della conferenza del 27 luglio 2022 il tecnico di parte ha attestato che non vi sono state varianti al progetto strutturale rispetto al progetto di cui alla sopra citata autorizzazione già rilasciata dalla competente struttura regionale;

#### RITENUTO PERTANTO

- di poter procedere all'espressione di parere favorevole con prescrizioni relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8484, richiedente Enrico Cinelli,

#### ESPRIME

sul progetto di cui in premessa, depositato in Conferenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i., per quant'altro di propria competenza, ed ai sensi degli articoli sopra richiamati in relazione a ciascun parere espresso dalle strutture regionali competenti,

#### PARERE UNICO FAVOREVOLE

con le seguenti raccomandazioni, prescrizioni e condizioni:

- per effetto del parere prot. reg. n. 0749555 del 29/07/2022 espresso dalla Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017:
  - i pannelli solari previsti in copertura dovranno avere la stessa inclinazione della falda e non emergere dal profilo della stessa; dovranno essere privi di effetti specchianti e scelti della colorazione simile a quella del laterizio o dovranno essere impiegati elementi di nuova tecnologia con risultati maggiormente mimetici. I pannelli solari termici dovranno avere il serbatoio di accumulo al di sotto delle falde;
  - le cornici di porte e finestre dovranno essere realizzate in pietra locale, con esclusione di pietre ricostruite o materiali artificiali. Gli elementi lapidei di reimpiego dovranno essere utilizzati nella loro interezza, e non lavorati e tagliati per essere applicati come mero rivestimento – si auspica il riutilizzo del materiale idoneo proveniente dalle demolizioni;
  - il sistema di oscuramento delle finestre dovrà essere costituito da sportelloni in legno;
  - gli intonaci dovranno essere a raso e tinteggiati a calce non al quarzo e nella gamma delle terre;
  - qualora si dovesse prevedere la sistemazione dell'area posta all'intorno del fabbricato si prescrive di utilizzare materiali drenanti e di non peggiorare il rapporto di permeabilità esistente

Le strutture regionali e gli enti riconducibili alla Regione Lazio coinvolti nel procedimento avranno libero accesso alle aree di cantiere per la verifica delle prescrizioni e condizioni di propria competenza impartite.

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

LUCA FERRARA

FERRARA LUCA

2022.08.04 16:25:23

CN=FERRARA LUCA  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97-VATTI-80143490581

